

FESTA DEL PATRONO POLEMICA SOCIAL: CARTELLI E STRADE CHIUSE ALL'EX MACELLO MA NIENTE BANCARELLE

Dai Sangiovesini ai fuochi, ma senza Fiera



-MONZA-

GIORNATA all'insegna della festa ma con una coda di polemiche per San Giovanni, patrono di Monza. La mattinata è cominciata con la consegna in piazza Arengario delle benemeritenze cittadine «Giovannino d'Oro» e Corona Ferrea e si è conclusa con i tradizionali fuochi d'artificio nel Parco che hanno richiamato migliaia di persone. I riconoscimenti sono stati conferiti dal sindaco Dario Allevi a personalità del mondo dell'impresa, della cultura, dell'arte, del sociale, dello sport. «Giovannino» per Anna Sorteni, architetto, presidente

del Soroptimist International Club di Monza e della sezione locale di Italia Nostra e fondatrice nel 1978 del Memb, Museo Etnologico di Monza e Brianza; Giancarlo Nava, una vita da giornalista, scrittore, poeta e fotografo e su facebook con la pagina «Monzacuriosa»; Antonella Vezzani responsabile e coordinatrice della Scuola dell'Infanzia Maria Bambina di San Biagio e promotrice del progetto «Remigini». Alla memoria è stato premiato Angelo Gironi, medico e fondatore del laboratorio e polimambulatorio Cam nel 1970, e attivo in attività filantropiche. Il Premio Corona Ferrea è assegnato

all'associazione Sporting Club Monza, fondata nel 1966, negli ultimi anni ha mutato la sua mission aprendo le porte a tante realtà associative che gratuitamente hanno organizzato incontri, conferenze e attività culturali. Coda polemica sui social per l'assenza della bancarelle della Fiera previste all'ex macello. Il Comune aveva rilasciato i permessi, con le ordinanze per divieti e viabilità, come precisa anche il sito. La gente si è presentata all'appuntamento ed è rimasta delusa. I cartelli sono stati esposti ma le strade sono rimaste deserte perchè non ci sono stati operatori interessati. Peccato che nessuno fosse stato avvertito.